



Euro-Barazza: «È stata una magia»

Volley: Prosecco Doc Imoco in Champions. Gaspari: «La partita con il Galatasaray? Brutta, ma le ragazze hanno dato tutto»

di Chiara Bortolato

Nel sito ufficiale della Champions il titolo è "Conegliano upsets Galatasaray", dove il verbo inglese *upsets* significa "dà noia" ma anche "sconvolge". In un certo senso è vero, il risultato di mercoledì ha sconvolto i tifosi delle gialloblù e anche Marco Gaspari, allenatore dell'Imoco, Prosecco Doc Imoco in Europa. «È stato un bel debutto anche se con una partita tecnicamente brutta. Sono stati cinque set di cuore, avevo chiesto alle ragazze di entrare in campo come se fosse una finale e l'hanno esaudito, ho visto una squadra che cambiando chi era in campo dava l'anima». «Ho sempre detto che avevo dodici titolari e l'ho dimostrato. Abbiamo un po' sofferto in attacco e in ricezione, ammette il tecnico, «era prevedibile per il pallone diverso, la non-abitudine a squadre che sono solite non sbagliare: Istanbul è una squadra tecnicamente molto dotata, è stato difficile tenere alto il morale della squadra. Il merito delle ragazze è stato non mollare specie nel secondo set che è stato una prova di forza terrificante e che, sinceramente, non pensavo di vincere. La squadra si esalta quando difende, e quando si esalta fa punto e fa male. Nel quinto set invece ho chiamato time-out sul 12-14 deconcentrando la mia squadra, e parlando solo del 13-14 e del muro-difesa: le ragazze sono state perfette». La prestazione dell'Imoco ha soddisfatto le 3000 persone che sono accorse a sostenere le pantere e che ha visto l'ingresso della trevigiana Melissa Donà in attacco e ricezione e di Marta Be-

chis al palleggio. Un match convulso e combattuto per tutti i 5 set, chiuso con un muro composto dell'altra trevigiana, Jenny Barazza.

«L'esperienza con questa squadra continua a essere magica, lo è stata dalla prima volta che ho giocato con Conegliano, ricordo bene quel match contro Bologna appena arrivata l'anno scorso. Una partita difficilissima, non riuscivo ad entrare nei meccanismi e speravo di salvarmi con il muro. Così è stato ma la magia c'era già. Vincere contro Istanbul è stato favoloso, le mie compagne sono state fantastiche». Comincia ad ingranare anche l'intesa degli attaccanti - dei centrali nel caso di Jenny - con i palleggiatori Bechis e Lloyd: «Siamo più affiatate, Marta sta migliorando molto e sta dando tutto quello che ha lavo-

rando duramente e anche con Lloyd riusciamo a trovare delle buone soluzioni». La centrale di Codognè ha segnato i punti conclusivi: «Non era facile vincere contro il Galatasaray nella prima partita di coppa campioni, è stata dura mantenere la concentrazione con un'intensità di gioco davvero alta e con errori arbitrali che hanno creato ancora

più tensione. Il muro dell'ultimo punto è stato una liberazione, bellissimo, soprattutto per l'atmosfera che il Palaverde ci ha regalato». Dopo il successo contro il Galatasaray le Pantere sono tornate al lavoro per preparare la seconda partita di campionato, che le vedrà impegnate in trasferta domenica 27 ottobre (ore 18) sul campo della Igor Novara.

Pool E: Prosecco Doc Imoco Conegliano - Galatasaray 3-2 (25-23, 25-23, 19-25, 21-25, 18-16)

Azeryol Baku- Yamamay Busto Arsizio 3-2 (24-26, 25-20, 25-15, 17-25, 15-13)

Classifica: Azeryol Baku e Prosecco Doc Imoco Conegliano 2, Galatasaray e Yamamay Busto Arsizio 1.



Jenny Barazza contro il Galatasaray



La grinta di Marco Gaspari